

## BUFERA OLTRE TEVERE

# Il richiamo del Papa «Stiamo vivendo nella nuova Babele»

● **Nell'inchiesta** spunta una donna, ma nuovi sviluppi indicano il possibile coinvolgimento di altri prelati. ● **I corvi?** Sono una ventina, secondo l'autore delle inchieste giornalistiche

ROBERTO MONTEFORTE  
CITTÀ DEL VATICANO

Siamo al regno di Babele, al tempo dell'«incomprensione» e dell'umanità divisa, dove l'uomo fa a meno dell'amore e pensa di poter fare a meno anche di Dio. Non è solo un rischio. Nella domenica di Pentecoste, «la festa dell'unione, della comprensione e della comunione umana», è netta la denuncia di Papa Benedetto XVI. Nella sua omelia pronunciata nella basilica di San Pietro richiama l'attualità di quel pericolo. Parla dell'uomo contemporaneo, ma anche del dramma che vive la Chiesa. «Assistiamo a fatti quotidiani in cui ci sembra che gli uomini stiano diventando più aggressivi e più scontroso; comprenderci sembra troppo impegnativo e si preferisce rimanere nel proprio io, nei propri interessi» scandisce il pontefice. Si è persa la rotta. Il suo è un richiamo amaro e severo. «Stiamo

rivivendo la stessa esperienza di Babele» riconosce, laddove «gli uomini hanno concentrato tanto potere da pensare di potersi mettere al posto di Dio». Ricorda cosa accade a Babele: «Mentre gli uomini stavano lavorando insieme per costruire la torre, improvvisamente si resero conto che stavano costruendo l'uno contro l'altro. Mentre tentavano di essere come Dio, correvano il pericolo di non essere più neppure uomini, perché avevano perduto un elemento fondamentale dell'essere persone umane: la capacità di accordarsi, di capirsi e di operare insieme». Non è quanto ci racconta la cronaca di questi giorni? Non sono forse logiche di potere, conflitti di interesse, se non l'idea di perseguire la «vera giustizia» che ha portato alla guerra tra bande che ha scosso i Sacri Palazzi e la credibilità della Chiesa universale?

Il Papa insiste. Invoca unità e concordia nella Chiesa. Nel tempo della comu-

nicazione paradossalmente cresce l'incomprensione e con essa i conflitti. «Tra gli uomini non sembra forse serpeggiare un senso di diffidenza, di sospetto, di timore reciproco, fino a diventare perfino pericolosi l'uno per l'altro? Ritorniamo allora alla domanda iniziale: può esserci veramente unità, concordia? E come?».

### L'INVITO ALLA CONVERSIONE

Torna l'invito alla «conversione» e a cercare la verità vera, «superando il fascino di seguire le nostre verità». Quindi ad agire senza superbia. Ad avere «un cuore nuovo e un lingua nuova, una nuova capacità di comunicare». Invoca la trasformazione che libera e dà coraggio, che aiuta a parlare con franchezza e ad essere capiti», come ai discepoli di Gesù con la Pentecoste. Benedetto XVI invoca una Chiesa, che grazie allo Spirito, diventa «il luogo dell'unità e della comunione nella Verità». Non sono possibili compromessi. Occorre decidere da che parte stare, dalla parte dello Spirito o da quello della «carne», vale a dire dell'egoismo e della violenza, dove prevalgono «inimicizia, discordia, gelosia, dissensi».

Sono richiami che portano al grande scandalo che ha sconvolto i Sacri Palaz-



zi: la caccia ai «corvi», a chi ha trafugato e diffuso documenti riservati di Benedetto XVI e della Segreteria di Stato. È evidente che l'inchiesta non si ferma all'arresto di Paolo Gabriele, l'ex maggiordomo del pontefice.

Continua il lavoro degli inquirenti. Va scoperta la «rete» dei corvi e gli eventuali mandanti, perché è evidente che si è di fronte ad una strategia precisa e sofisticata. Lo stesso Gianluca Nuzzi giornalista di Libero, autore del libro «Sua Santità» che pubblica molti di questi documenti, in un'intervista ad «corvo» parlava di circa venti persone, presenti nei vari uffici, che hanno inviato documenti ri-

servati. Nuovi sviluppi sono nell'aria. Ed è pressoché sicuro che il cerchio si stia stringendo intorno ad altre persone operanti negli uffici vaticani e che si stia esaminando il possibile coinvolgimento anche di alti prelati.

Alcuni organi di stampa hanno parlato anche di una «giovane donna residente in Italia» che «ha un lavoro anche fuori dal Vaticano» e che sarebbe alla base della fuga di notizie da lei deliberatamente orchestrata nella convinzione che ciò servirà a far pulizia del «marcio che c'è nella Chiesa». Una notizia che, però, ieri non ha trovato conferma in Vaticano.

Rugolo per eni

**nuovissimo**

# pacchetto gas e luce

con 2 anni di assistenza gratuita sui piccoli guasti di casa



per un totale  
massimo rimborsabile di  
**6.450 euro/anno**



8 tipologie di intervento	massimali per ogni tipologia di intervento per singolo evento	massimali annui fino a 3 interventi per ogni tipologia
1) fabbro 2) idraulico 3) elettricista 4) tecnico elettrodomestici	€ 150 uscita/manodopera e € 150 materiali	€ 900
5) termoidraulico 6) vetraio 7) tapparellista	€ 150 uscita/manodopera	€ 450
8) spese albergo	€ 500 per famiglia con max € 150 per notte a persona	€ 1.500

scegli **relax scacciapensieri** entro il 15 luglio. I prezzi gas e luce, comprensivi di tutte le voci di costo, sono bloccati per due anni a esclusione delle imposte e il prezzo della luce è lo stesso di giorno e di notte. L'assicurazione è inclusa nel pacchetto, valida per 2 anni a partire dal 1/12/12 e si estinguerà il 30/11/14. Polizza assicurativa di Europ Assistance Italia S.p.A. Condizioni dell'offerta e massimali consultabili su eni.com

**eni gas e luce** la soluzione più semplice  
chiamaci al 800 900 700, vai su eni.com o chiedi al consulente che ti verrà a trovare

